

PART-2024

BANDO SPECIALE 2024 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

**Soggetto richiedente**

Soggetto proponente *	<b>Comune di Monzuno</b>
Codice fiscale *	<b>00956680375</b>
Provincia *	<b>BO</b>
Comune *	<b>Monzuno</b>
Tipologia *	<b>Comune in aree montane</b>
Ha ricevuto contributi dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi della l.r.15/2018 negli ultimi tre anni? *	<b>Sì</b>
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>CHIEDE di partecipare al Bando speciale 2024</b>
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>DICHIARA di non essere soggetto beneficiario sul Bando regionale 2023</b>
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti</b>

**Ente titolare della decisione**

Ente titolare della decisione *	<b>Comune di Monzuno</b>
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Dichiaro che l'ente responsabile della decisione ha assunto l'impegno alla sospensione della decisione, ovvero l'impegno a sospendere l'adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo previsto all'art 16 LR 15/2018</b>
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Dichiaro che l'ente responsabile ha assunto l'impegno a dare atto della conclusione del processo, ovvero l'impegno ad approvare il provvedimento con cui l'ente darà atto del processo partecipativo, del documento di proposta partecipata e dell'ottenimento della relativa validazione, o meno, da parte del Tecnico di garanzia</b>
N. atto impegni dichiarati (o di sospensione della decisione) *	<b>87</b>
Data *	<b>27-08-2024</b>
Copia atto *	



DGC proposta1-1.pdf (429 KB)

L'impegno a dare atto della conclusione del processo è stato assunto in un diverso provvedimento?	<b>No</b>
E' stato assunto l'impegno formale qualificato?	<b>Sì</b>
L'impegno formale qualificato è stato assunto in un diverso provvedimento?	<b>No</b>

**Responsabile e staff di progetto**

Modulo staff di progetto \*



IDEE IN PIAZZA\_Allegato dati personali.docx.pdf (80 KB)

**Processo partecipativo**

Titolo del processo partecipativo *	<b>IDEE IN PIAZZA</b>
Scala territoriale *	<b>comunale</b>
Argomento *	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Processo attinente a politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Processo attinente ad iniziative finalizzate alla transizione ecologica.</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>ALTRO</b>
Specificare (ALTRO)	<b>Rigenerazione urbana</b>
Modalità di gestione del bene confiscato	

Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *	<b>Il progetto si propone di individuare, assieme alla cittadinanza, gli indirizzi per la rigenerazione di piazza della Libertà e delle aree centrali della frazione di Vado. Attraverso l'ascolto delle esigenze, l'emersione dei desiderata e l'integrazione di questi all'interno del piano più ampio di trasformazione in atto, si vuole co-progettare lo spazio e gli usi dei luoghi centrali, coinvolgendo gli abitanti, le persone che lavorano nell'area e coloro che la frequentano più o meno assiduamente. Gli esiti del percorso confluiranno nel programma da candidare al Bando Rigenerazione Urbana 2024 (scad. 31/10/24), con la finalità generale di dotare il paese di un "centro" con caratteristiche di riconoscibilità, accessibilità, sostenibilità ambientale e qualità urbana. Dunque il percorso partecipativo si pone a monte del</b>
---	---

**processo decisionale e in sinergia con altre trasformazioni realizzate e in corso, che per l'Amministrazione comunale rivestono carattere strategico e prioritario.**

Si prevedono potenziali effetti sul miglioramento della qualità ambientale? *	<b>Sì</b>
Indicare sinteticamente	<b>L'intervento di rigenerazione urbana si propone di depavimentare la piazza e pedonalizzare parte delle zone limitrofe. Le proposte relative agli usi e ai possibili arredi da inserire andranno nella direzione di creare una piazza più ecologica e sostenibile, incrementando il verde pubblico e l'ombreggiamento, eliminando l'effetto "isola di calore", aumentando la permeabilità delle superfici a terra, favorendo l'utilizzo di mezzi alternativi all'auto per vivere il centro.</b>
Previsione data di avvio attività partecipative *	<b>20-09-2024</b>
Previsione durata attività partecipative (in mesi) *	<b>3</b>
Da cosa è nata l'idea del processo partecipativo *	<p><b>Con circa 3.300 abitanti, la frazione di Vado raccoglie oltre il 50% della popolazione del comune di Monzuno, che in totale ne conta 6.425 (dati ISTAT al 01/01/2024). Un "successo" demografico senz'altro dovuto alla relativa vicinanza a Bologna, a cui è ben collegata, oltre che dalla strada provinciale SP 325, tramite la stazione ferroviaria della linea "Direttissima" Bologna-Firenze e l'Autostrada del Sole A1 (caselli di Sasso Marconi e Rioveglio). Posto sulla riva destra del torrente Setta, Vado si sviluppa lungo la principale direttrice viaria di fondovalle (SP 325). Per la presenza del viadotto ferroviario, il paese fu in gran parte distrutto dai bombardamenti aerei del maggio 1944. Anche per questo, la qualità urbana dell'abitato è carente sia dal punto di vista urbanistico che architettonico-edilizio. Se da un lato Vado sta assumendo caratteristiche assimilabili alle periferie urbane (città dormitorio), dall'altro è tuttavia ricco di servizi (delegazione comunale, Casa della Comunità, chiesa e centro parrocchiale, scuole, supermercato Coop, commercio di vicinato, ecc.). Per favorire la fruizione collettiva degli spazi urbani, il comune vuole avviare un percorso partecipativo volto alla co-progettazione di una nuova centralità, il cui perno è rappresentato da piazza della Libertà. Un ambito caratterizzato, oltre che da bassa qualità ed accessibilità, da scarsa presenza di verde e da surriscaldamento locale (effetto "isola di calore"). Non si tratta -preme sottolinearlo- di un intervento puntuale, bensì di un'azione integrata in una più ampia strategia di miglioramento della qualità urbana e periurbana, che valorizza altre progettualità e precedenti esperienze partecipative, secondo un approccio ormai consolidato da parte dell'ente. Tra queste "VADO in bici" (mobilità lenta), "Bed &amp; Bike" (bike hotel in edificio comunale), "Vado al centro" e "Vado: commercio, rigenerazione, socialità" (valorizzazione commercio), "Un cuore verde per Vado" (infrastrutture verdi).</b></p>

Su cosa vuole incidere il processo partecipativo? \*

**OBIETTIVI** Comprendere esigenze e desiderata della cittadinanza sui luoghi pubblici della frazione. Attivare il confronto tra persone e realtà che abitano e usufruiscono degli spazi oggetto del processo. Ripensare la piazza e il centro in ottica di comunità e sostenibilità, creando un luogo che sappia affrontare le sfide della transizione ecologica, intesa come sostenibilità ambientale e sociale. Promuovere usi alternativi degli spazi, portando le persone, tramite momenti di confronto diretto, a riflettere sull'utilizzo dei luoghi pubblici. **RISULTATI ATTESI** Raccolta di esigenze e priorità della cittadinanza e degli attori presenti. Coprogettazione degli usi della piazza e delle zone limitrofe: le persone partecipanti saranno invitate a confrontarsi e a ripensare in modo pratico il futuro degli spazi. Riflessione collettiva sull'utilizzo e la cura dei luoghi pubblici intesi come beni comuni. Emersione di proposte per la rigenerazione delle aree oggetto del processo. **IMPATTI** Inserimento delle proposte nel programma di rigenerazione: il percorso è propedeutico all'emersione di esigenze e desiderata da includere nella proposta Bando RU 2024 Utilizzo plurale ed eterogeneo della piazza e del centro: più target e diversi stakeholder, differenti modalità di abitarla e viverla. Maggiore senso di comunità tra gli abitanti e maggiore consapevolezza su utilizzo e cura degli spazi pubblici. Aumento dell'utilizzo dello spazio pubblico in differenti momenti della giornata.

Quale forma avranno gli esiti del percorso partecipativo (in via prevalente)? \*

- Linee guida
- Indicazioni di priorità
- Proposta progettuale
- Raccolta di esigenze

Decisioni pubbliche che riguardano gli esiti del processo partecipativo? \*

La fase in cui si colloca il percorso partecipativo è propedeutica alla definizione del programma per la rigenerazione urbana della piazza e delle aree centrali di Vado, che il comune di Monzuno intende candidare al Bando RU 2024. Alla conclusione del percorso, le proposte emerse e riportate nel DocPP verranno sottoposte all'ente decisore, in particolare all'area tecnica, coinvolta per pertinenza, che si esprimerà sul loro accoglimento, in toto o in parte. Le proposte accolte confluiranno all'interno del programma di rigenerazione urbana, il quale, nelle sue azioni di coinvolgimento delle realtà sociali, prenderà avvio dai risultati del percorso. Da evidenziare, inoltre, che il percorso si colloca nel più ampio contesto di trasformazioni urbane in atto nella frazione.

L'attuazione è già prevista dall'ente? \*

Sì

Strumenti e canali di finanziamento

- Bandi/finanziamenti Regione Emilia-Romagna
- Risorse proprie

Fornire elementi di approfondimento in relazione

Il programma di rigenerazione urbana prevede un investimento di circa 1 milione di €, di cui una parte cofinanziata dal comune

all'attuazione

**di Monzuno. Sono previsti la desigillazione e l'incremento degli spazi pedonali della piazza e delle aree limitrofe, riorganizzando viabilità carrabile e parcheggi. Lo scopo è la creazione di spazi dedicati all'aggregazione della comunità, favorendo una rigenerazione in chiave maggiormente sostenibile (evitando isole di calore, favorendo il verde urbano).**

Design del processo partecipativo \*

**ENGAGEMENT** La fase di engagement ha lo scopo di accogliere le persone all'interno del percorso e fornire le informazioni iniziali sul processo partecipativo e sul programma di rigenerazione. Le prime settimane verranno impiegate per comprendere lo stato attuale dell'uso della piazza e delle zone limitrofe. La fase iniziale darà l'avvio formale del percorso (tramite un comunicato stampa e/o un avviso ufficiale sul sito del comune). Questa azione sarà contestuale alla condivisione del questionario alla cittadinanza. Il form avrà anche una funzione informativa, spiegando gli obiettivi e il programma di rigenerazione urbana, inquadrandolo nelle più ampie modifiche in corso nella frazione. Contemporaneamente prenderà il via la campagna di comunicazione ad hoc, che sarà diffusa sia online, dall'amministrazione e dai partner firmatari, sia offline, coinvolgendo e informando le persone sul percorso partecipativo appena avviato. Un primo incontro pubblico, di presentazione e lancio, si terrà in piazza della Libertà, con lo scopo di creare maggiore engagement nel processo in corso. Durante l'evento verranno condivise le informazioni principali sul percorso e si avvierà un primo confronto sugli usi attuali della piazza e delle aree circostanti. Questo servirà per raccogliere ulteriori dati utili e una prima mappatura delle realtà presenti.

**RACCOLTA DI IDEE** La seconda fase rappresenta il core del percorso e ha lo scopo di far emergere le istanze, i desideri e le aspirazioni relative alle zone centrali della frazione. I tre momenti laboratoriali previsti, a carattere pubblico, sono pensati per essere svolti nella piazza della frazione o in luoghi coperti ad essa adiacenti. Il primo incontro della fase si pone l'obiettivo di riflettere sullo spazio pubblico. Verranno creati dei tavoli di discussione divisi per stakeholder, in questo modo ogni gruppo potrà fare emergere le esigenze dei partecipanti, presentandole all'amministrazione. Oltre ai bisogni dei singoli e delle realtà rappresentate, si indagheranno i bisogni relativi a una gestione differente dello spazio pubblico all'interno della frazione. Durante questo incontro verrà costituito il TdN, chiedendo a una o più persone presenti nei vari gruppi tematici di svolgere un ruolo di rappresentanza del proprio tavolo durante tutto il percorso. Il secondo incontro vuole dare una spinta propulsiva e innovativa alle proposte che potranno emergere per lo spazio pubblico. Oltre ai desideri che verranno espressi in modo diretto dalle persone, si prevede di stimolare l'immaginazione dei partecipanti tramite la presentazione di rigenerazioni positive delle piazze e alleanze sui beni comuni scaturiti da percorsi partecipativi sviluppati in zone territorialmente simili a quelli di Vado. Verrà utilizzata la matrice SOAR per indagare le aspirazioni della cittadinanza nei confronti del nuovo spazio rigenerato. L'apporto dei tecnici comunali sarà importante per contribuire a sviluppare l'innovazione delle idee proposte. Infine, il terzo incontro vedrà le persone partecipanti

cimentarsi nella pianificazione concreta degli spazi e degli usi che potranno essere sviluppati. Anche in questo caso la presenza del personale tecnico sarà fondamentale per evidenziare gli elementi di fattibilità e miglioramento delle proposte emerse. Questo terzo incontro prevede la presenza e l'apporto del TdN per lo sviluppo delle istanze emerse dal primo incontro. **WORK IN PROGRESS** La terza fase rappresenta da una parte la conclusione del percorso partecipativo e contestualmente l'inizio e l'implementazione del programma di rigenerazione urbana. Durante questa fase verrà redatto il DocPP, alla cui scrittura contribuirà anche al Tavolo di Negoziazione. Un incontro pubblico conclusivo sarà fondamentale non solo per presentare e approvare il DocPP ma anche per raccogliere le valutazioni dei partecipanti, i quali saranno chiamati ad esprimersi sulle linee prioritarie di sviluppo della rigenerazione. In questa occasione verrà costituito il Comitato di Garanzia Locale, che avrà il compito di monitorare gli esiti del percorso durante l'attuazione del successivo programma di rigenerazione. L'incontro sarà anche utile per avere dei feedback da parte della popolazione sul percorso partecipativo e sul grado di apprezzamento. **IMPATTI** Questa fase, che segue la chiusura formale del processo, è relativa agli adempimenti amministrativi/decisionali da compiere (presa d'atto sul processo e sul DocPP da parte del Comune), nonché le attuazioni/miglioramenti da implementare successivamente alla conclusione del processo. Vengono diffusi gli esiti del processo stesso tramite una campagna ad hoc e sono comunicate pubblicamente le decisioni assunte tramite lo spazio web dedicato e i canali di contatto acquisiti durante il percorso.

Allegato design del processo




IDEE IN PIAZZA- Design Processo.pdf (1198 KB)

Aderisce a Partecipazioni? \* **No**

Si ritiene necessario e fondamentale utilizzare strumenti e piattaforme web per informare la cittadinanza, ampliare la platea dei/delle partecipanti, rendere il processo maggiormente accessibile anche da remoto. Pertanto è previsto l'utilizzo di: piattaforme online per la creazione di form pubblici rivolti alla cittadinanza, strumenti digitali per smart polling e slideshow, piattaforme per incontri/riunioni online. Oltre a ciò, si prevede la creazione di una pagina dedicata all'interno del sito istituzionale del comune, che possa tenere aggiornate le persone interessate sia sul percorso partecipativo che sul programma di rigenerazione.

E' prevista la costituzione del Comitato di garanzia locale? \* **Sì**

Funzioni assegnate	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Monitoraggio degli esiti del processo</b>
Modalità di costituzione e composizione del Comitato	<b>Il Comitato di garanzia locale sarà individuato in fase di chiusura del percorso partecipativo e rimarrà attivo per tutta la durata del successivo programma di rigenerazione urbana, a garanzia del recepimento delle linee guida emerse dal percorso stesso. Il CGL verrà costituito grazie alla candidatura spontanea da parte delle persone partecipanti. Si prevede ne prendano parte almeno una persona per ciascun target/gruppo di stakeholder (almeno 1 rappresentante delle attività commerciali del centro, almeno 1 cittadino* residente, almeno 1 membro delle associazioni territoriali). Il Comitato di Garanzia Locale opererà in continuità con quanto emerso dal Tavolo di Negoziazione.</b>
Attività di monitoraggio *	<b>Il monitoraggio, da realizzare in base ai contenuti riportati nel DocPP, spetta principalmente al CGL con il supporto dello staff. Di seguito le attività previste. In fase di chiusura: rilevazione indicatori (vedi sezione successiva), valutazione dell'interesse nei confronti del percorso attuato, selezione delle linee prioritarie per la rigenerazione (smartpolling) Ex-post: pubblicazione su spazio web e invio a mailing list del percorso di DocPP, Relazione finale, indicazioni sulle scelte del decisore (atti, provvedimenti, progetti, ecc.); news e comunicati stampa su sviluppi e decisioni collegate all'oggetto del percorso; inserimento delle proposte recepite dall'ente nel programma di rigenerazione e nel successivo CRU (Contratto di Rigenerazione Urbana ex art. 59 L.R. 24/2017).</b>
Sono previsti indicatori di monitoraggio? *	<b>Sì</b>
Indicatori di monitoraggio	<b>INDICATORI QUALITATIVI Su svolgimento ed esiti del percorso: rilevanza dei temi trattati, presenza di un clima collaborativo, emersione di eventuali elementi di conflitto, soddisfazione rispetto ai risultati conseguiti INDICATORI QUANTITATIVI questionario alla cittadinanza → numero, genere, target partecipanti; smartpolling → n. preferenze per ciascuna proposta report → n. proposte emerse, eterogeneità delle proposte foglio presenze → n. partecipanti agli incontri; eterogeneità di stakeholder presenti DocPP → n. invii ai partecipanti e feed-back; valutazioni TdN e CGL decisioni → n. proposte accolte in toto, in parte, non accolte; completezza delle motivazioni di non accoglimento; n. e chiarezza comunicazioni web → pubblicazione DocPP e Relazione finale; n. e chiarezza news su decisioni</b>
Il/La sottoscritto/a	<input checked="" type="checkbox"/> <b>DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo preliminare stipulato tra il soggetto proponente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio</b>
Accordo preliminare	 Accordo Firmato.pdf (398 KB)

Forme di valorizzazione del partenariato

Come da accordo preliminare, con l'apporto dei partner si realizzerà l'ingaggio dei vari soggetti interessati (giovani, abitanti, attori locali, gruppi e realtà sociali, scuole, famiglie, volontariato). La loro presenza sarà fondamentale per raccogliere le prime istanze della fetta di popolazione con cui tali realtà sono in contatto o rappresentano. I partner si sono anche impegnati a collaborare tra loro e con l'ente per lo sviluppo e l'attuazione di proposte, strategie, progettualità emerse dal processo e recepite dal comune di Monzuno nei propri atti/strumenti di programmazione. Dato che i partner individuati ricoprono un ruolo strategico nel contesto della frazione, ciò favorirà lo sviluppo, nel successivo programma di RU, di nuove sinergie per la realizzazione delle proposte (es: nuove collaborazioni per attività ed eventi culturali). Nel paragrafo "Sollecitazione delle realtà sociali" sono state indicate le ulteriori realtà già mappate da coinvolgere all'avvio del percorso.

#### Partner di progetto

Nome *	<b>Ascom- Confcommercio Bologna</b>
Tipologia *	<b>Altro</b>
Specificare altro	<b>Associazione di categoria</b>
Comune sede *	<b>Bologna</b>

#### Partner di progetto

Nome *	<b>Pubblica Assistenza Vado</b>
Tipologia *	<b>Associazione</b>
Specificare altro	<b>ODV</b>
Comune sede *	<b>Monzuno</b>

#### Partner di progetto

Nome *	<b>Protezione Civile Monzuno</b>
Tipologia *	<b>Associazione</b>
Specificare altro	<b>associazione di volontariato</b>
Comune sede *	<b>Monzuno</b>

#### Partner di progetto

Nome *	<b>Arcibaldo ASD</b>
Tipologia *	<b>Associazione</b>
Specificare altro	<b>ASD</b>
Comune sede *	<b>Monzuno</b>

**Partner di progetto**

Nome *	<b>ASD SPORTING VADO</b>
Tipologia *	<b>Associazione</b>
Specificare altro	<b>ASD</b>
Comune sede *	<b>Monzuno</b>

**Partner di progetto**

Nome *	<b>ASD VALSETTA LAGARO</b>
Tipologia *	<b>Associazione</b>
Specificare altro	<b>ASD</b>
Comune sede *	<b>Monzuno</b>

**Partner di progetto**

Nome *	<b>GS VADO</b>
Tipologia *	<b>Associazione</b>
Specificare altro	<b>gruppo sportivo Mountain bike</b>
Comune sede *	<b>Monzuno</b>

**Certificazione di qualità a cura del tecnico di garanzia**

Sollecitazione delle realtà sociali \*

**GIA' COINVOLTI (FIRMATARI) Amministrazione comunale:** oltre che promotore e decisore, l'ente è attore strategico, possedendo un edificio sulla piazza, che ospita gli uffici della delegazione comunale e in cui si stanno realizzando un bed&bike e una ciclofficina. **Tecnici comunali:** la loro presenza è ritenuta fondamentale per la buona riuscita del percorso e per la sua integrazione nel programma di rigenerazione e nelle più ampie trasformazioni in atto. **Ascom- Confcommercio** associazione di categoria presente sul territorio. **svolgerà un ruolo chiave nella comunicazione con i commercianti e gli imprenditori locali, anche raccogliendo le istanze di questi. Pubblica assistenza e Protezione civile:** sono impegnate a carattere volontaristico nel territorio e rappresentano realtà associative in costante dialogo con la cittadinanza, specialmente quella più anziana e da più tempo residente nella frazione. **Pubblica assistenza** si occupa anche di eventi e promozione culturale. **Arcibaldo ASD, ASD SPORTING VADO, ASD VALSETTA LAGARO, GS VADO:** promozione dello sport, delle ciclovie e della coesione sociale tra i più giovani. **DA COINVOLGERE** Verrà svolta una campagna di comunicazione iniziale sia online che offline (flyer e altro) per l'ingaggio di realtà ed abitanti presenti nell'area. Tra le realtà vi sono i negozi e le attività economiche del centro, i commercianti del mercato settimanale, i dipendenti comunali, la parrocchia (che affaccia sulla piazza da rigenerare), altre associazioni sportive e di volontariato. Saranno sollecitate le persone che hanno partecipato al percorso "Vado in bici" e quelle che hanno

manifestato interesse all'apertura del bed&bike al piano superiore dello stabile di proprietà comunale. Visto l'interesse a rigenerare l'area più ampia e non solo la piazza, verranno informati e coinvolti nel percorso anche i plessi scolastici retrostanti, nonché le famiglie e le figure di cura degli studenti, che utilizzano le vie limitrofe (e interessate dal programma di rigenerazione) per l'attesa dei minori all'uscita da scuola. Non da ultimo, verrà svolta una campagna informativa offline per gli utilizzatori della piazza, i quali fanno uso degli arredi urbani, dei parcheggi e dei servizi presenti. Si tenterà di intercettare anche persone con ridotta mobilità, al fine di far emergere proposte per una piazza ancora più accessibile. Sarà fondamentale coinvolgere i giovani ragazzi, che daranno il proprio contributo per il futuro dello spazio e per renderlo maggiormente attrattivo. Tra i gruppi sociali non direttamente sollecitati che risentiranno degli esiti del percorso, si individuano: abitanti che lavorano in territori diversi da quelli della frazione, gli abitanti delle frazioni limitrofe e del capoluogo comunale, i cicloturisti e i turisti che attraversano il territorio. Questi saranno raggiunti soprattutto tramite il meccanismo del passaparola, dinamica fondamentale per territori come quelli di Vado.

#### Inclusione \*

L'interesse del processo è permettere, già dalle prime fasi, di accogliere al proprio interno una molteplicità di prospettive ed esigenze, ascoltando le varie voci in campo, con l'obiettivo di sviluppare un'area centrale ecologicamente sostenibile e rappresentativa degli interessi delle diverse componenti della popolazione. Durante i mesi in cui si svolgerà il percorso, si solleciteranno il/le partecipanti presenti ad invitare altre persone a prendere parte agli incontri per migliorare ed accrescere l'eterogeneità e la rappresentatività delle proposte presentate. L'inclusione di altre prospettive, che possono emergere o inserirsi a percorso già avviato, favorirà una coprogettazione più inclusiva dei nuovi spazi. Oltre al passaparola e agli inviti diretti, la partecipazione al percorso sarà promossa tramite i canali di comunicazione del comune e dei partner firmatari (social, flyer, locandine, comunicati -vedi sezione dedicata), che rimanderanno sempre allo spazio web dedicato. Gli incontri pubblici saranno essi stessi occasione di aggregazione della comunità e verranno svolti principalmente nella piazza per favorire la partecipazione ai momenti di confronto. Eventuali nuovi soggetti organizzati o realtà preesistenti delle quali si verrà a conoscenza successivamente all'avvio del processo, saranno contattate direttamente a prenderne parte (qualora i contatti fossero disponibili) o saranno invitate in modo indiretto tramite le campagne di comunicazione. Una mappa degli stakeholder sarà tenuta di riferimento e via via implementata con il contributo del TdN e dello staff di progetto. Considerate le dimensioni territoriali ristrette, saranno privilegiati contatti diretti, in ogni caso è prevista la creazione di una mailing list delle persone interessate a rimanere in contatto (utilizzata anche per il futuro programma di rigenerazione, previo consenso), strumento stimolerà il passaparola e fornirà l'opportunità di continuare a collaborare nel tempo.

#### Tavolo di Negoziazione \*

Essendo un percorso in avvio, il Tavolo di Negoziazione dovrà

essere creato ad hoc. Le persone che ne prenderanno parte si individueranno nel corso del secondo incontro pubblico, dedicato a tavoli di confronto suddivisi per stakeholder, che avrà lo scopo di far emergere le esigenze dei presenti. Si individueranno almeno una o due persone per gruppi di interesse (tavoli), che rappresenteranno i portavoce dei vari stakeholder. Le persone diventeranno membri del Tavolo di Negoziazione in modo volontario e vi potranno aderire nuovi attori durante tutto il processo, palesando il proprio interesse a prenderne parte sia durante gli incontri con la cittadinanza che tramite candidatura spontanea via mail. Verrà favorito l'ingresso di nuovi partecipanti tramite inviti diretti da mail dedicata e decisione congiunta di date, orari e sedi di riunione del TdN. L'avviso dello svolgimento degli incontri verrà pubblicato anche all'interno dello spazio web dedicato, dove sarà resa pubblica la composizione del Tavolo di Negoziazione, garantendo l'equilibrio di genere e la rappresentanza dei vari stakeholder. Il Tavolo di Negoziazione avrà una funzione operativa durante gli incontri pubblici, giocando un ruolo chiave nella coprogettazione degli usi della piazza e nell'approvazione del DocPP. Il TdN rappresenta anche un elemento chiave per coinvolgere nuove realtà nel percorso anche dopo il suo avvio. Faciliterà l'emersione delle diverse istanze da parte dei portatori di interesse, la progettazione degli usi della piazza rigenerata e la formulazione di proposte per la rigenerazione degli spazi. Inoltre, avrà un ruolo centrale nella fase finale del percorso, contribuendo alla redazione del DocPP e fornirà le linee guida per la prosecuzione e il monitoraggio del percorso da parte del Comitato di Garanzia Locale. Gli incontri del Tavolo si potranno svolgere anche on-line su piattaforma zoom o simili. Durante i momenti di riunione vi sarà sempre il supporto di almeno una facilitatrice esperta che utilizzerà le tecniche del face-model e svilupperà il confronto partendo da uno ODG condiviso. Per ogni incontro sarà prodotto un report/verbale, che sarà inviato in bozza ai partecipanti e, raccolte le eventuali osservazioni, integrato e quindi pubblicato sullo spazio web.

#### Metodi per la mediazione \*

Di seguito si riportano, per fasi, i metodi di mediazione/facilitazione per favorire il confronto costruttivo tra le parti. Si prevedono possibili motivi di conflitto generativo tra la cittadinanza e l'amministrazione. La spinta positiva verrà data dall'interesse comune di perseguire un progetto vicino alla cittadinanza e che dia valore urbano al territorio. **ENGAGEMENT** Verrà svolta una prima fase di ascolto focalizzata sugli usi attuali della piazza e sui bisogni della popolazione in riferimento ai luoghi centrali della frazione. Questo avverrà sia tramite questionario/form pubblico online che grazie ad un momento pubblico di discussione con facilitazione esperta. L'incontro sarà svolto avvalendosi di slideshow e materiali informativi, al fine di condividere con le persone presenti i dati già esistenti sul programma di rigenerazione. Parallelamente verrà svolta una mappatura degli attori presenti e da ingaggiare. **RACCOLTA DI IDEE** Gli incontri pubblici verteranno sull'emersione di esigenze e desideri della popolazione. In questa fase non verrà svolta nessuna selezione delle idee emerse, se non quella di mera fattibilità, vagliata in base alle competenze e conoscenze

dell'ufficio tecnico, consentendo ad ognuno di avanzare le proprie proposte. Sono individuati tre momenti di confronto, che, a seconda delle condizioni atmosferiche, si svolgeranno all'aperto (in un'area temporaneamente pedonalizzata) oppure sotto i portici della piazza o in ambienti chiusi sempre sulla piazza, come ad es. i bar. Il primo avverrà tramite tavoli di discussione facilitati, creati per gruppi di stakeholder (1° TdN), con l'obiettivo di approfondire le esigenze e i bisogni delle realtà presenti. Il secondo sarà utile a far emergere le aspirazioni della cittadinanza sull'area rigenerata, svolgendo un momento di formazione e informazione su processi positivi di rigenerazione urbana e sociale di piazze e spazi pubblici. Saranno presentati casi-studio di interventi di rigenerazione per stimolare l'immaginazione, così come esperienze di cura e gestione di beni comuni in territori simili a Vado. Per dare maggiore propulsività alle idee emerse si proporrà la matrice SOAR, da esplorare e approfondire con le persone presenti. Il terzo incontro, con il supporto fattivo del TdN, è dedicato alla coprogettazione degli usi della piazza (tipo Planning for Real), impiegando plastici o planimetrie in scala per dare maggiore concretezza agli usi ipotizzati per lo spazio. **WORK IN PROGRESS** Per la redazione della bozza del DocPP si proporrà ai componenti del TdN di contribuire alla scrittura condivisa. L'incontro finale pubblico, di presentazione e approvazione del DocPP, prevede la presenza di almeno una facilitatrice esperta, che guiderà il gruppo tramite l'approccio del face model. Durante l'incontro è previsto un momento di votazione per selezionare le linee prioritarie di intervento della futura rigenerazione nonché per esprimere il grado di soddisfazione in merito al percorso svolto

Piano di comunicazione \*

Sarà predisposto un piano di comunicazione dedicato, con creazione di un'identità visiva riconoscibile corredata di logo/visual, immagini e colori di riferimento da utilizzare (per continuità) anche nel successivo programma di rigenerazione urbana. L'identità visiva, declinata nei diversi prodotti online e offline, sarà utilizzata nelle varie azioni di comunicazione e per pubblicizzare gli eventi specifici. Pertanto verranno predisposti materiali ad hoc in base ai diversi canali, ai target da sollecitare, alle fasi del percorso, alle attività via via in programmate. La fase di **ENGAGEMENT** rappresenta uno dei momenti principali e di informazione massiva, in quanto dovranno essere informate e invitate in maniera diffusa tutte le realtà descritte nel precedente paragrafo "Sollecitazione delle realtà sociali". La campagna di comunicazione sarà sia online, tramite i canali ufficiali del comune e dei partner, che offline, con materiali cartacei da distribuire in momenti cruciali per la vita della comunità (mercato, eventi, ingresso/uscita da scuola), nonché locandine da affiggere negli spazi di affissione e in luoghi strategici (uffici comunali, supermercato, bar, negozi, scuole, ecc.). Inoltre, il questionario/form di avvio svolgerà anche una funzione informativa sui principali elementi già noti e in corso di svolgimento del programma di rigenerazione urbana. Per diverse ragioni non è prevista l'adesione alla sperimentazione della piattaforma regionale **PartecipAzioni**: durata limitata del percorso partecipativo, presenza consolidata di una sezione

“Partecipazione” all’interno del sito web del comune (che già raccoglie i principali percorsi partecipativi svolti e in atto nel territorio comunale: <https://www.comune.monzuno.bo.it/argomenti/partecipazione>), necessità di garantire continuità tra il percorso e il successivo programma di rigenerazione urbana. Sarà dunque attivata una pagina web dedicata all’interno del sito istituzionale, che rimarrà attiva anche dopo la chiusura del percorso, creando, tramite un sistema di interlink una connessione tra questa pagina e quella dedicata al programma di rigenerazione urbana. Al suo interno verranno pubblicate tutte le informazioni sul percorso in atto: fasi e attività in programma, contatti, sezioni dedicate a TdN, CGL, Risultati. Per ogni laboratorio svolto verranno indicate data e sede e sarà pubblicato il report conclusivo. Per quanto riguarda la sezione Risultati, si prevede l’inserimento di DocPP, Relazione finale, presa d’atto dei decisori, esiti del monitoraggio. Saranno caricati anche la scheda di progetto approvata, la dichiarazione di avvio del percorso ed altra documentazione utile. Prevista la creazione di una mail dedicata, che rappresenterà il principale canale di comunicazione e di informazione diretta. Gli esiti del percorso saranno condivisi tramite pagina web e mailing list oltre che tramite newsletter e comunicazioni ufficiali dell’amministrazione comunale.

#### Oneri per la progettazione

Importo *	<b>2000</b>
Dettaglio della voce di spesa *	<b>Attività preparatorie e programma operativo; coordinamento n.3 incontri staff progetto</b>

#### Oneri per la formazione

Importo *	<b>0,00</b>
Dettaglio della voce di spesa *	<b>--</b>

#### Oneri per la fornitura di beni e servizi

Importo *	<b>9500</b>
Dettaglio della voce di spesa *	<b>Progettazione questionario, outreach, mappatura; preparazione presentazioni, strumenti e materiale per gli incontri. Organizzazione, facilitazione e report di 4 incontri e assemblea conclusiva. Redazione DocPP e relazione finale.</b>

#### Oneri per la comunicazione

Importo *	<b>3500</b>
Dettaglio della voce di spesa *	<b>Progettazione logo, identità visiva, prodotti informativi, produzione e stampe; testi e immagini per spazio web e social; supporto alla comunicazione istituzionale.</b>

#### Spese generali

Importo *	<b>0,00</b>
Dettaglio della voce di spesa *	<b>--</b>

**Costo totale del progetto**

Tot. Oneri per la progettazione *	<b>2.000,00</b>
Tot. Oneri per la formazione *	<b>0,00</b>
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi *	<b>9.500,00</b>
Tot. Oneri per la comunicazione *	<b>3.500,00</b>
Totale Costi diretti *	<b>15.000,00</b>
Tot. Spese generali *	<b>0,00</b>
Totale Costo del progetto *	<b>15.000,00</b>
% Spese generali *	<b>0,00</b>

**Contributo regione e % Co-finanziamento**

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	<b>0,00</b>
B) Contributo richiesto alla Regione	<b>15000,00</b>
Totale finanziamenti (A+B)	<b>15.000,00</b>

**Riepilogo costi finanziamenti e attivita'**

Costo totale progetto	<b>15.000,00</b>
Totale contributo Regione e cofinanziamento	<b>15.000,00</b>
% Co-finanziamento	<b>0,00</b>
% Contributo chiesto alla Regione	<b>100,00</b>
Co-finanziamento	<b>0,00</b>
Contributo richiesto alla Regione	<b>15000,00</b>

**Impegni del soggetto richiedente**

*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Avvio formale del processo partecipativo tra il 01/07/2024 e il 30/09/2024, deve essere dato formale avvio al processo partecipativo e ne deve essere data preliminare comunicazione alla Regione Emilia-Romagna.</b>
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Durata e proroga – il beneficiario si impegna al rispetto delle scadenze e dei termini come previsti ai sensi del Bando speciale 2024. L'eventuale proroga dei termini deve essere motivata e presentata al Tecnico di garanzia per l'approvazione.</b>
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Documento di proposta partecipata - Il beneficiario si impegna a concludere il processo partecipativo nei tempi indicati al paragrafo 5 del Bando speciale 2024, con un</b>

Documento di proposta partecipata e a trasmetterlo al Tecnico di garanzia per la sua validazione.

\*  **Comunicazione** - Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna

\*  **Relazione finale** - Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a predisporre la Relazione finale completa delle copie dei documenti contabili e a trasmetterla alla Regione nelle forme e nei termini previsti dal bando.

\*  **Documentazione** - Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti.

#### Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

\*  **Avvio del progetto e del processo partecipativo** tra il 01/07/2024 ed il 30/09/2024 dandone formale comunicazione alla Regione Emilia-Romagna, secondo quanto previsto al punto 5 del bando speciale 2024

\*  **In fase di conclusione del progetto**, l'ente responsabile approva il provvedimento formale con il quale dà atto della conclusione del processo partecipativo e del Documento di proposta partecipata. Se l'ente responsabile coincide con il beneficiario, ha l'obbligo di trasmettere il provvedimento adottato alla Regione Emilia-Romagna, entro i termini di conclusione del progetto definiti dal Bando; se l'ente responsabile della decisione non coincide con il beneficiario, l'ente si impegna a trasmettere al beneficiario il provvedimento formale di presa d'atto affinché, entro la data di termine del progetto, sia trasmesso dal beneficiario alla Regione Emilia-Romagna.

\*  **Atto di impegno formale qualificato** - L'ente responsabile garantisce che gli impegni volontari assunti, in fase di domanda con la presentazione dell'impegno qualificato di cui al paragrafo 4.2, siano realizzati nelle forme e nei modi previsti dall'ente stesso. Qualora insorgano ragioni che limitano o impediscono la realizzazione degli impegni qualificati, l'ente si impegna a darne comunicazione alla Regione Emilia-Romagna e a darne comunicazione pubblica, anche eventualmente attraverso canali digitali.

\*  **L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, può decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle.** In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b)

**rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonché le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo.**

---

Il/La sottoscritto/a \*

**DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016**

---